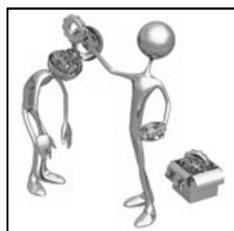


LA DISARTRIA, COS'È E COME AFFRONTARLA

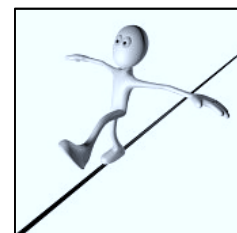


La disartria è un disturbo motorio del linguaggio causato da un danno del sistema nervoso centrale o periferico. A seguito di tale danno i muscoli coinvolti nella produzione del linguaggio possono risultare indeboliti o non riuscire a muoversi adeguatamente o ancora la persona può avere difficoltà a coordinare tra di loro i movimenti di tutti questi muscoli. A seconda della gravità del disturbo, la disartria può comportare una compromissione più o meno importante della comprensibilità, rendendo in alcuni casi impossibile la comunicazione orale.

Le cause: sono molte le patologie possono causare la disartria, tra cui ictus o emorragie cerebrali, tumori, traumi cranici, malattie degenerative del sistema nervoso (come il Parkinson e la Sclerosi Laterale Amiotrofica) e malattie neuromuscolari come la *miastenia gravis*.

I sintomi: a seconda della patologia che la causa e dei circuiti motori che vengono colpiti, la disartria può presentare sintomi molto diversi, tra cui:

- ✓ Difficoltà ad articolare le parole
- ✓ Difficoltà inspiratorie, senso di fame d'aria
- ✓ Incoordinazione pneumofonica, ossia difficoltà nel coordinare correttamente l'atto del parlare e del respirare
- ✓ Linguaggio scandito (simile a quello di una persona che non parli bene la lingua)
- ✓ Tono di voce eccessivamente acuto o grave
- ✓ Tono di voce debole, quasi inudibile o eccessivamente elevato
- ✓ Raucedine, voce afona, soffiata o strozzata
- ✓ Tremore vocale o perdita di voce
- ✓ Voce nasale (la persona parla come se fosse raffreddata)
- ✓ Linguaggio rallentato o accelerato
- ✓ Perdita di saliva dalla bocca
- ✓ Difficoltà di masticazione e deglutizione



Giornata Europea della Logopedia, 6 Marzo 2015

"POSSO ANCORA DIRE LA MIA": DISARTRIA COS'E' e COME AFFRONTARLA.

Documento a cura di: Protti D., Muò R., Ramella B.

CON IL PATROCINIO DI:

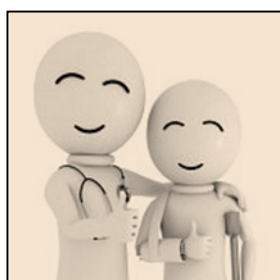


Valutare il linguaggio disartrico

Il logopedista valuta il linguaggio di una persona affetta da disartria attraverso l'ascolto della sua produzione linguistica, l'osservazione dello stato e del funzionamento della muscolatura coinvolta e analizzando un campione di voce con appositi software. La valutazione del linguaggio disartrico permette di comprendere la tipologia e il livello di gravità dei sintomi riscontrati e di impostare un trattamento specifico per ogni persona.

Il logopedista e il trattamento della disartria

Il trattamento della disartria che il logopedista dovrà impostare sarà quindi specifico per ogni singolo caso. Esso infatti varierà a seconda del tipo di patologia interessata, a seconda della gravità e del tipo di sintomi. Sarà inoltre importante considerare quali sono le necessità e il grado di motivazione mostrate dalla persona in trattamento ed eventualmente dalla sua famiglia. Il trattamento logopedico solitamente si compone di due aspetti distinti ma entrambi fondamentali. Il primo mira alla riabilitazione del linguaggio ed al trattamento dei sintomi presenti. Il secondo prevede un counselling, volto a fornire gli strumenti per migliorare la comunicazione tra la persona disartrica, la sua famiglia e chi gli sta intorno.



- **La riabilitazione del linguaggio** prevede un percorso mirato a migliorare la respirazione, la coordinazione tra respirazione ed eloquio, l'articolazione, la risonanza, la velocità del parlato e la sua naturalezza. Nei casi più gravi, potranno essere utilizzati mezzi di comunicazione alternativi come i gesti, la scrittura, le tabelle cartacee o i comunicatori elettronici.
- **Il counselling logopedico** è indirizzato sia alla persona affetta da disartria che ai suoi familiari o alle persone che più spesso si occupano di lui. Il logopedista fornisce spiegazioni, indicazioni e consigli sulle strategie da attuare per minimizzare i problemi di comprensione causati da questo disturbo. E' infatti possibile agevolare la comunicazione e ridurre al minimo gli episodi di incomprensione tramite la creazione di un ambiente idoneo e l'adozione di alcuni accorgimenti da parte della persona disartrica e del suo interlocutore.

Giornata Europea della Logopedia, 6 Marzo 2015

"POSSO ANCORA DIRE LA MIA": DISARTRIA COS'E' e COME AFFRONTARLA.

Documento a cura di: Protti D., Muò R., Ramella B.

CON IL PATROCINIO DI: